



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale
Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest
Ufficio3 Motorizzazione Civile di Torino
DIRETTORE

**ORDINE DI SERVIZIO N.6/2015
AGGIORNAMENTO N.10
www.motorizzazione torino.it
Area Tecnica – Area Agenzie**

Torino, 14/7/2016

OGGETTO: Sedute tecniche c/o la sede dei privati ai sensi L.870/86 - Implementazione con firma digitale ed autenticazione forte nelle procedure informatiche di gestione delle operazioni di collaudo e di aggiornamento tecnico della carta di circolazione.

Con circolare ministeriale prot. n° 15724 RU del 12 luglio 2016, sono state date istruzioni relative all'oggetto.

Già con circolare ministeriale prot. n° 15684/RU dell'11 luglio 2014 è stata introdotta l'obbligatorietà della prenotazione delle operazioni di revisione/collaudo con procedura on-line, mentre con la circolare prot. n° 8259/RU dell'1 aprile 2015, è stata prevista la firma digitale e l'autenticazione forte, per l'inserimento degli esiti delle revisioni da parte degli operatori degli UMC.

A far data dal 19 luglio 2016, le procedure di cui sopra, saranno estese alle operazioni di collaudo e di aggiornamento della carta di circolazione.

1) Adempimenti per i funzionari tecnici.

A decorrere dalla predetta data, pertanto, andranno in esercizio gli aggiornamenti dell'applicazione web "Revisioni e Collaudi", che renderanno obbligatoria la firma digitale e l'autenticazione forte in fase di emissione dei documenti per le seguenti operazioni:

- a) aggiornamenti carta di circolazione installazione impianto GPL;
- b) aggiornamenti carta di circolazione installazione impianto metano;
- c) aggiornamenti carta di circolazione installazione impianto FAP;
- d) aggiornamenti carta di circolazione installazione gancio traino;
- e) aggiornamenti carta di circolazione sostituzione bombole veicoli a metano;
- f) aggiornamenti carta di circolazione sostituzione serbatoio veicoli a GPL;
- g) aggiornamenti carta di circolazione installazione specchi;
- h) aggiornamenti carta di circolazione integrazione righe descrittive;
- i) aggiornamenti carta di circolazione integrazione pneumatici;
- j) aggiornamenti carta di circolazione installazione impianto GPL con prova idraulica;
- k) aggiornamenti carta di circolazione installazione impianto metano con prova idraulica;

- l) aggiornamenti carta di circolazione sistema ruote;
- m) collaudi veicoli nuovi (prenota un certificato d'approvazione);
- n) modifiche dati omologazione veicolo (prenota un certificato d'approvazione);
- o) altri collaudi (articolo 75) (tariffa 4.1) (prenota un certificato d'approvazione);
- p) rilascio ADR per veicoli nuovi non immatricolati;
- q) rilascio ADR;
- r) rinnovo ADR;
- s) rilascio ADR con revisione;
- t) rinnovo ADR con revisione.

Di conseguenza, ogni operazione tecnica (revisione, collaudo) dovrà concludersi con l'emissione di un documento firmato digitalmente, contenente l'etichetta o il certificato di approvazione, che sarà archiviato telematicamente. Anche i collaudi cosiddetti ad uso interno dovranno essere conclusi con l'emissione di un certificato di approvazione e pertanto non si procederà all'immatricolazione se non in presenza di detto documento. Il rilascio dei certificati di approvazione avverrà alla fine delle operazioni di collaudo, sia se effettuate nella sede dell'Ufficio che presso la sede degli Allestitori.

Le credenziali d'accesso saranno garantite a prescindere dalla sede dell'UMC in cui si svolgeranno le operazioni di collaudo.

L'applicazione che gestisce l'emissione del certificato ADR sarà integrata nell'applicazione "Revisioni e Collaudi", nel cui menù sarà presente la sezione "ADR" con le voci di menu "Inserimento ADR", con la quale sarà possibile ricercare la prenotazione per il collaudo e quindi rilasciare il certificato, e "Gestione Certificati ADR", con la quale sarà possibile effettuare per un certificato la visualizzazione del dettaglio, la stampa del duplicato, l'annullamento dell'ultimo certificato e la cessazione .

Le nuove modalità operative saranno oggetto di attento monitoraggio da parte della Direzione e, a soli fini precauzionali. Le mappe COBOL (GCAV, RIDE, STD1, STD2, ecc...), utilizzate per il rilascio dei documenti in questione, saranno disattivate a partire dal 3 ottobre 2016.

Quindi le prenotazioni, inserite prima del 19 luglio 2016 per collaudi di tipo "Collaudi (articolo 75) (tariffa 4.1)" per una seduta successiva al 3 ottobre 2016, dovranno essere riprenotate con le nuove procedure.

L'applicazione web "Revisioni e Collaudi", che andrà in esercizio il 19 luglio 2016, è stata già adeguata per gestire le revisioni delle macchine agricole e operatrici, ma tali operazioni dovranno essere prenotate e inserite soltanto dopo la pubblicazione del decreto attuativo.

2) Adempimenti per gli operatori professionali.

Dal 3 ottobre 2016 non sarà più consentito agli Studi di consulenza automobilistica di presentare direttamente allo sportello la documentazione per la prenotazione di una revisione/collaudo o di una pratica di immatricolazione/passaggio di proprietà (non gestiti dallo STA), senza prima aver utilizzato gli applicativi sviluppati per gli operatori stessi. Gli Uffici forniranno comunque l'assistenza necessaria in tutti i casi in cui l'operazione non dovesse andare a buon fine, per motivi tecnici documentati.

Solo a titolo di esempio: le richieste di immatricolazione dei veicoli per il trasporto merci soggetti a titolo autorizzativo dovranno essere presentate da parte degli operatori professionali utilizzando la procedura "prenota carta di circolazione" e "prenota certificato di approvazione" (nei casi di collaudo). Le tipologie di pratiche, per le quali non è ancora

disponibile la relativa procedura informatica ad uso degli operatori professionali, saranno presentate con le consuete modalità.

3) Rilascio dei documenti di circolazione.

Si segnala l'inderogabile esigenza che l'emissione della carta di circolazione, nell'ambito delle procedure non gestibili dagli STA, avvenga contestualmente alla immatricolazione dei veicoli ed al rilascio delle relative targhe.

Si tenga conto infatti che, con l'emissione della "carta di circolazione provvisoria", prevista dall'articolo 95 del Codice della Strada, e fino al rilascio della carta di circolazione definitiva, la banca dati non è in grado di fornire alle Forze dell'ordine le informazioni necessarie per effettuare le necessarie verifiche, in particolare per ciò che attiene alle coperture assicurative RCA (una volta emanati i decreti attuativi) e al riciclaggio di veicoli oggetto di furto. Nei casi comunque in cui i dati inseriti dall'operatore professionale non dovessero essere corretti, l'Ufficio potrà rilasciare una carta provvisoria con l'obbligo di apportare le modifiche e completare la pratica entro 5 giorni dalla richiesta.

Oooooo_____oooooO

Il presente, viene distribuito secondo le modalità stabilite dall'Ordine di Servizio n° 5/2002 e n° 10/2009 e successivi aggiornamenti per la Sede di Torino e inviato alle Sezioni per il tramite dei Responsabili ed ha **decorrenza 19 luglio 2016.**

UFFICIO DI SUPPORTO
Ing. Antonio SACCO

f.to IL DIRETTORE
Dr. Ing. Attilio RABBONE